

gratuità delle allusioni a presunte volontà - da parte nostra - di presa in giro del pubblico. Quanto alla qualità dei messaggi - "persino un po' ridicoli" - è ovvio che, pur con tutta l'apertura autocritica di cui disponiamo, si tratta di un giudizio che non condividiamo.

Siamo evidentemente rimasti stupiti nel constatare, da parte di un professionista dell'informazione, tanta meraviglia per i tempi lunghi di realizzazione dei censimenti federali. Il censimento degli edifici (1.292.502 unità) e delle abitazioni (3.159.977 unità) si è svolto parallelamente a quello della popolazione. Per effettuare un simile rilevamento sono stati interpellati i proprietari degli edifici, residenti sia in Svizzera sia all'estero. Si tratta di una statistica strutturale, che si effettua ogni dieci anni e che richiede controlli lunghi e minuziosi. Questi dati sono molto richiesti vuoi dalle Cancellerie comunali (aggiornamento dei piani regolatori), vuoi dagli uffici di pianificazione come pure dall'Ente cantonale (si pensi al piano cantonale dell'alloggio sussidiato) e federale.

Le prime informazioni sono state diffuse con un comunicato stampa, dall'UST, nel novembre 1992. Per rispondere alle esigenze più immediate di informazione l'USTAT, già nel gennaio del 1993, aveva pubblicato un primo contributo in Informazioni statistiche. In questi giorni è invece stato distribuito un volume di 230 pagine con i dati dettagliati su questo rilevamento. L'interesse per questa pubblicazione è stato notevole. Essa fornisce infatti una miriade di informazioni, a tutti i livelli geografici, sulla struttura del parco alloggi, sugli affitti pagati, sulla tipologia degli edifici. Il valore di queste statistiche è quindi grande e saranno oggetto di analisi per diversi anni ancora. Il documento preso di mira offre la prima di queste analisi, dalla quale si possono ricavare indicazioni sulle tendenze di fondo del settore.

Il censimento del bestiame, il cui oggetto non sembra interessare l'autore dell'articolo, è di realizzazione

più facile. Il mondo agricolo, in virtù dei molteplici sussidi che percepisce, è seguito da vicino dall'amministrazione cantonale e federale. Per questo motivo, ma anche perché il numero di persone da interrogare è relativamente ridotto, l'UST riesce in pochi mesi a fornire i dati definitivi. Il censimento è stato fatto nell'aprile del 1993 (e non alla fine dell'anno come detto nell'articolo) e i primi dati definitivi, sottoforma di un comunicato stampa, sono infatti stati pubblicati a dicembre dello stesso anno.

Il numero di persone interessate ai rilevamenti agricoli non sarà forse paragonabile a quello di altri rilevamenti. Esso non è comunque trascurabile. Questi rilevamenti non rappresentano comunque che una piccola parte delle numerosissime statistiche ufficiali esistenti.

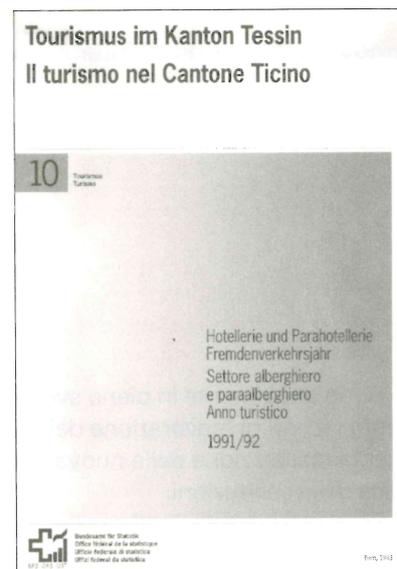
Ci auguriamo, con queste precisazioni, di aver riconquistato la fiducia di almeno alcuni dei numerosi lettori di questo settimanale. ■

Revisione della statistica alberghiera

Informazione USTAT

A partire dal mese di gennaio del 1994 la statistica federale sul settore alberghiero verrà realizzata partendo da nuove basi. Lo scorso mese di luglio i proprietari e i gestori di alberghi soggetti a questo rilevamento sono già stati informati delle principali modifiche introdotte.

La revisione di questa inchiesta si è resa indispensabile per due motivi principali. Innanzitutto l'esigenza di ridurre, per ragioni finanziarie, l'effettivo di personale della Sezione turismo presso l'Ufficio federale di statistica,



in secondo luogo la necessità di rinnovare il sistema di elaborazione dati introdotto all'inizio degli anni '70.

Con il 1994 i vecchi programmi, ormai obsoleti e lenti, sono stati sostituiti con un moderno sistema di banca dati. Quest'ultimo permette sia una più efficiente elaborazione dei dati, sia una flessibilità maggiore. L'introduzione di questi miglioramenti tecnici permetterà pure di raggiungere più facilmente l'obiettivo di riduzione del personale.

Approfondiremo gli aspetti legati a questa riorganizzazione in uno dei prossimi bollettini nell'ambito di una presentazione dedicata alle statistiche sul turismo e alle principali novità, introdotte di recente o previste, sia su scala federale che cantonale.

Ogni anno, per alcuni cantoni tra cui il Ticino, l'Ufficio federale di statistica pubblica un rapporto dove vengono presentati i dati più importanti, accompagnati da spiegazioni e commenti, relativi alla struttura e all'evoluzione dell'offerta (esercizi, posti letto) e della domanda turistica (arrivi e pernottamenti) in tutte le forme di alloggio rilevate ai fini della statistica svizzera del turismo alberghiero e paraalberghiero.

Nel corso della prossima estate l'Ufficio federale di statistica metterà a disposizione il volume con i risultati relativi al cantone Ticino per il periodo novembre 1992/ottobre 1993. ■